





Spagna. Quell che disse il Grant circa all'educazione dei negri è molto bene. Ma si vede dal suo discorso che egli aspira alle annessioni, cioè che gli sarà facile sul Continente americano, più che l'altra sua pretesa di fare degli Stati Uniti la guida esclusiva del mondo, il quale finirà secondo lui col parlare una sola lingua. Certo la lingua inglese va estendendosi su tutto il globo; ma tutte le Nazioni e tutte le lingue che hanno e rappresentano una civiltà sono per qualche cosa nel mondo; e la vecchia Europa che da ogni anno tanti dei suoi figli all'America e che si espande anche sul resto del globo, ora che è composta di Nazioni tutte libere ed indipendenti ha ed avrà ancora la maggiore azione sul globo, nel quale le Nazioni civili formano una specie di gigantesca Federazione che ogni di più si estende. Pensiamo però, dinanzi a questi Americani, che affermano con tanta franchezza la propria potenza, che bisogna gareggiare con essi e con tutti per non essere gli ultimi.

P. V.

## ITALIA

Roma. Leggiamo nell'Opinione:

Anche quest'anno, all'avvicinarsi dell'esposizione finanziaria, si annunziano progetti nuovi d'imposte o aumento delle imposte vigenti. Qualche giornale ha anche riferito che verrebbe presentata alla Camera la domanda d'un prestito pubblico con emissione di rendita, qual complemento del bilancio definitivo del corrente anno.

Tali notizie non possono essere che semplici ipotesi, le quali abbiamo ragione di credere che saranno smentite dall'esposizione che l'on. Sella farà della situazione del Tesoro.

## ESTERO

**Germania.** È corsa voce qualche giorno fa che il re Luigi di Baviera avesse finalmente immolato sull'altare della gran patria l'ultimo vestigio dell'indipendenza sovrana del suo regno: l'uniforme del proprio esercito. Sebbene molto accreditata a Monaco, questa notizia era prematura. Nulla fu ancora deciso in proposito. I calzoni color cielo e l'elmo da pompiere erano, dopo la proclamazione dell'impero, di cui il giovine re aveva dato il segnale, l'ultimo emblema materiale e visibile dell'antica indipendenza della casa di Wittelsbach. Re Luigi non ha potuto rassegnarsi a simile sacrificio, più doloroso per lui di quello delle code e delle catenelle onde facevano pompa i soldati d'altri tempi; egli non ha consentito ancora che ad ammettere la designazione dei gradi militari in uso in Prussia.

— Producesse una certa emozione nel mondo politico la notizia che il Governo prussiano proporrebbe di prelevare sull'indennità di guerra una somma di 106 milioni di talleri (circa 400 milioni di franchi) per impiegare nella riorganizzazione dell'esercito tedesco. Questa somma colossale venendo ad aggiungersi al bilancio militare normale ed alla somma di 338 milioni domandata per le fortificazioni, mostra abbastanza quanto siano vive le preoccupazioni del Governo tedesco per l'avvenire.

**Spagna.** L'Iberia termina un articolo sull'armamento della popolazione di Madrid con queste parole:

« Armiamoci tutti! Se il tempo ci proverà che l'armamento era inutile, tutti ce ne rallegheremo; se, per lo contrario, il torrente straripa, come ha straripato in Francia, tutti faremo il nostro dovere, e non si dirà di Madrid, ciò che s'è detto di Parigi.

— Un telegramma madrileno al Gaulois dice che Pastor, il principale autore del tentativo di regicidio contro il re Amedeo, è stato condannato a morte. Gli altri accusati furono tutti assolti. Si ritiene però generalmente che Pastor non sarà giustiziato, essendo sottomessa all'Assemblea la questione di abolire la pena di morte.

**Francia.** Scrivono da Parigi alla Perseveranza:

Il signor Thiers è pienamente ristabilito. Ebbe, pare, un semplice male di stomaco, causato dalla cattiva qualità del caffè bevuto durante la seduta di avantiieri. Il telegrafo vi avrà già smentita la gravità dell'indisposizione, e annunziato che ieri il signor Thiers pranzò nel suo gabinetto e che oggi forse verrà alla Camera. Ciò che v'ha d'importante in questo incidente gli è, che rivela una volta di più che, in quanto a regime personale, questo che abbiamo non ha nulla da invidiare a quello di Napoleone III. Un'emorragia del naso del signor Thiers ieri sera causò un ribasso alla piccola Borsa di 75 centesimi, dal più alto corso della giornata. Oggi, malgrado tutte le assicurazioni favorevoli, la Borsa restò in ribasso di 30, e molti — memori dei bollettini datati dalle Tuileries — restano increduli a quelli che vengono da Versailles, e persistono a dire che ad ora che il signor Thiers abbia assistito al ricevimento di ieri sera, le notizie sono inquietanti. La Borsa questa sera rialzerà se il presidente va all'Assemblea, e ribasserà se resta a casa.

## CRONACA URBANA-PROVINCIALE

N. 902

Deputazione Provinciale di Udine  
AVVISO D'ASTA

Dovendosi procedere all'appalto dei lavori di forniture e posizione a sito di mobili e cortinaggi d'addobbo della Sala del Consiglio Provinciale, nel prezzo definitivo nel Progetto tecnico 1° marzo 1873, vale a dire:

- a) per lavori di falegnamo L. 4180.00
- b) " " di tappezziere " 3809.00
- c) " " di indoratore " 520.00;

si invitano

coloro che intendessero di applicarvi a presentarsi all'Ufficio di questa Deputazione Provinciale nel giorno 17 marzo p. v. alle ore 12 merid., ove si esprimerà l'asta per l'appalto dei lavori suddetti col metodo dell'estinzione della candela vergine, e giusta le modalità prescritte dal Regolamento sulla Contabilità generale.

L'asta sarà aperta sui prezzi unitari portati dal relativo Capitolato. Sarà tenuta separatamente su ciascuna delle sopra indicate categorie di lavoro.

Ogni aspirante dovrà cautare la propria offerta con un deposito in viglietti della Banca Nazionale corrispondente ad un quinto dell'importo peritale della rispettiva categoria di opere alla quale aspira. Tale deposito verrà restituito appena cessata la gara, ad eccezione però di quello del deliberatario che sarà invece trattenuto a cauzione del Contratto e fino al compimento dei lavori assunti.

L'aggiudicazione seguirà a favore del minore esigente, salvo le migliori offerte che sul prezzo di delibera venissero insinuate entro il termine dei fatali che giusta l'art. 85 del Regolamento suddetto viene ridotto a giorni sette.

Per essere ammessi a far partito dovranno i concorrenti presentare un Certificato di idoneità rilasciato in conformità delle prescrizioni portate dal vigente Regolamento Provinciale.

Il pagamento del prezzo di delibera verrà fatto nei modi e tempi stabiliti dal Capitolato d'appalto. Le altre condizioni del Contratto sono pure indicate nel Capitolato medesimo osteosibile fin d'ora presso la Segreteria della Deputazione Provinciale nelle ore d'Ufficio.

Tutte le spese per bolli, tasse ecc. inerenti al Contratto stanno a carico dell'Assuntore.

Udine, li 8 marzo 1873.

Pel Prefetto Presidente

BARBARI

Il Deputato Prov.

G. Gropplero

per il Segretario

Sebenico

**Teatro Sociale.** Anche l'Agnese del Cavallotti, che con questo lavoro si presenta come autore drammatico da poter gareggiare coi migliori, ci prova la nuova libertà dell'arte. Un tempo un autore italiano, trattando la tragedia ed il dramma storico, aveva per primo lo scopo politico, l'allusione al tempo presente. Quante volte però l'effetto di questa naturale tendenza d'allora, contrastata dalle censure, non produceva delle stracchiature che nuocevano al dramma! Ora un autore approfitterà del suo tema per esprimere i suoi sentimenti, ma lo farà senza la spinta soverchia; da una parte, senza il ritegno impedito dall'altra, sicché potrà svolgere il soggetto in sé stesso cercando di quello che vi è, interpretandolo, non falsandolo.

L'Agnese del Cavallotti non è senza molte reminiscenze, né senza qualche ridondanza nella frase poetica; ma pure è un soggetto bene trattato e soprattutto bene verseggiato, senza che il verso, per fare pompa di sé stesso, incepi l'azione e la rallenti e faccia sentire in ogni personaggio il commento del poeta. Il primo atto quasi ce lo faceva temere; ma poi i suoi personaggi si appassionano. La principessa Agnese e lo Scandiano, i due che primeggiano in questa tragedia, ci si manifestano in una scena d'amore felicemente riuscita; e questo sentimento unito alla gelosia, della quale la Elisa, damigella della principessa, ci dà precedentemente, a così dire, la poetica teoria, fanno marciare rapidamente l'azione.

Il Gonzaga vicario imperiale in Mantova è uno di quei volgari tirannotti, che abbondano in quei tempi ed univano in sé la prepotenza del guerriero più brutale colla sua violenza, che non eroica, le arti subdole del piccolo che cerca di accrescere il suo dominio colle amicizie dei suoi simili, coll'obbedire a' più forti per comandare a' più deboli, la sfrenata inclinazione ai piaceri senza ombra di affetto. Agnese è la sua vittima; e resta presa d'amore per lo Scandiano che è un Bruto cavaliere e cortigiano, il quale fa contrasto coi suoi sentimenti elevati, e colla poesia del suo carattere alla bassa cortigianeria, alla vigliacca servilità del Nerli, che è coll'Elisa, della quale era l'amante deriso, come essa l'amante infelice dello Scandiano, lo spirito maligno, ministro per sé e per altri di atroci vendette. Il sentimento di madre è per l'Agnese ritegno al suo amore, che poi diventa irresistibile. Questo sentimento non basta né a trattenerla, né a salvarla. Essa muore quando sta per esser tratta al patibolo, avendo indarno il suo amante tentato di salvare lei e se stesso con una sommossa popolare fatta presirente già prima, e lo rende libero un istante solo per vendicarsi del traditore, e morire.

Quale pensiero avrebbe potuto guidare il poeta a cercare nel lezzo di quella Corte, tanto simile a quelle altre d'allora, in cui i capitani di ventura tramutandosi in tirannelli preparavano la lunga servitù di poi, se non fosse di idealizzare quelle due figure di Agnese e Scandiano, di far vedere che qualcosa

di più elevato ci può essere anche in mezzo a tanta bassezza? Il verso di Cavallotti è di buona lega e promette di diventare sempre più duttile coll'esercizio di scrivere per la scena. Qualche sovrabbondanza di lirismo c'è, ma è un bel difetto. Il Cavallotti, giovane ancora, ci promette di essere uno degli ornamenti del teatro drammatico contemporaneo. Il plauso del pubblico deve incoraggiarlo a procedere nella sua via. Egli è lombardo, e ci conferma la nostra osservazione, che ormai l'arte drammatica ha i suoi cultori in tutta Italia e che anche il teatro contribuirà a svolgere il federalismo civile nell'unità della patria italiana.

La tragedia venne messa in scena con grande sfarzo di appropriati vestiti ed addobbi. La Marini spiegò tutto il moltiplice suo ingegno, ed il Ciotti gli stette bene ai fianchi e fece di Scandiano un carattere. Il Rasi e la Brunini contribuirono assai al buon andamento della rappresentazione, dietro la quale si vede uno che non comparisce sulla scena, il direttore Alamanno Morelli. Fino quella piccina. E. Pietrotti, nella quale la Marini ci sembra voler per così dire, maternamente educare un'artista, ebbe la sua parte nel felice esito di questa rappresentazione. E come gusta la bricconcella il plaudente sorriso del pubblico! Essa non manca di fare le sue osservazioni. P. e. in *Cause ed Effetti* trovava male di avere quella bambola vestita a nuovo e di velo, essa che era poveretta! Carina!

I proverbi drammaticizzati sono oggi di moda anche in Italia. Sono una forma, che si presta nelle brevi composizioni tanto alle finenze della colta società e dello spiritoso conversare di essa, quanto alla schietta manifestazione dei popolari costumi. Questi brevi componimenti sostituiscono con vantaggio le farse, le burlette, e pajono fatti apposta per le recitazioni dei dilettanti colti da alternarsi colla musica. Piacque assai jersera quello del Martini *Chi sa il gioco non l'insegna*, e contribuì colla *Bolla di Saponi*, scherzo comico dell'autore del *Travet*, Vittorio Bersezio, a fare brillante e gustosa la serata. Possiamo contare, che fra le novità della stagione ci sarà dato il *Ridicolo* del Ferrari.

## Programma delle recite della settimana corrente.

Martedì 11. *La Donna romantica*, di Riccardo Castelvoglio.Mercoledì 12. *Carmela*, di Leopoldo Marengo (nuovissima) e Farsa.Giovedì 13. *Il marito della vedova* (nuova). Una commedia per la posta, Farsa.Venerdì 14. *Pamela*, di Goldoni.Sabato 15. *Piccarda Donati*, di Leopoldo Marengo (nuovissima).Domenica 16. *False confidenze*, di Mariveau, e Farsa.

**Corte d'Assise.** Nell'udienza del giorno 6 corr. Antonio Bortoluzzi, accusato di attentato furto qualificato, fu condannato a tre anni di reclusione.

La causa del Sacerdote Dominis Giovanni che doveva discutersi nel 7 corr. fu rinviata alla prossima sessione, essendo intervenuta una irregolarità d'ordine.

Nel giorno 8 corrente Luigi Brondani, accusato di ferite volontarie e precisamente di aver reso cieco di un occhio Morandini Lorenzo nel 16 ottobre p. p. in Gemona mediante un colpo di sasso, fu assolto. Il Brondani era difeso dall'avv. L. Dall'Angelo.

## Ufficio dello Stato civile di Udine

Bollettino settimanale dal 2 al 9 marzo 1873

## Nascite

Nati vivi	maschi	9	—	femmine	40
morti		—	—		—
Esposti		4	—		3
Totale N. 26					

## Morti a domicilio

Carolina Moro di Luigi di giorni 46 — Antonia Zinelli di Pietro, di mesi 9 — Ferdinando Conetta, d'anni 38, sottotenente nel 30° Distr. Mit. — Angela Basaldella fu Francesco d'anni 75, maestra privata — Ferdinando Gozzi di Giuseppe d'anni 1 e mesi 2 — Antonio Billiani fu Pietro d'anni 48, fabbro-feeraio — Adolfo Morpurgo fu Lazzaro, d'anni 60, negoziante — Ferdinando Cossio di Antonio, d'anni 14 orfice — Ettore Sala di Raimondo, di anni 2 e mesi 4 — Giovanni Masolini di Giorgio, di giorni 20 — Caterina Braidotti di Antonio, di anni 15 cucitrice.

## Morti nell'Ospitale Civile

Giovanni Engoni, di 2 — Tecla Cecotti-Pagnutti fu Francesco, d'anni 89, attend. alle occup. di casa — Luigia De Fend-Plebani, fu Giacomo d'anni 50, setajuola — Antonia Lodolo-Rutter fu Paolo, di anni 88, attend. alle occup. di casa — Giacomo Freschi, di mesi 4 — Maddalena Fantini fu Santo, d'anni 77, contadina — Francesco Chiavotti fu Niccolò, d'anni 51, agricoltore — Antonio Dreossi fu Gio. Batta d'anni 36 agricoltore.

Totale N. 49

## Matrimoni

Antonio Canciani agricoltore con Perina Romanelli contadina — Giovanni Zucchiatti possidente con Anna Zorzi possidente — Giuseppe Carpi filatojo con Marianna Sbriz serva — Francesco Querini conciapelli con Maria Kersten setajuola — Giuseppe Gollo cameriere con Amelia Lollozzi attendente

alle occupazioni di casa — Valentino Mion agricoltore con Lucia Bergagna serva — Domenico Cojuti possidente con Placida Manini possidente — Carlo Ercazi tintore con Giuseppina Pontoni contadina — Pio Savio calderajo con Rosa Colussi setajuola.

Publicazioni di matrimonio esposte ieri nell'Albo Municipale

Carlo Del Gobbo fabbro-mecanico con Maria Ballico attendente alle occupazioni di casa — Vincenzo Ventura cameriere con Regina Bot attendente alle occupazioni di casa — Sante Sutto sartor con Nazzarena Zagari sartor — Carlo Missio caffettiere con Luigia Morotti cuoca.

## VITTORIO KECHLER

No, non è una consolazione ch'io tenti di arrecare agli ottimi genitori di **Vittorio Kechler**, che si inaspettatamente e crudelmente furono privati del loro figlio maggiore per un disgraziato accidente occorsogli nella caccia ieri ne' pressi della città. Il tempo soltanto ed i dolci affetti della schiera amorosa e bella che cresce loro daccanto potranno lenire alquanto l'acerbità del dolore che il triste caso loro arreca. Ora non possono, non vogliono essere consolati! Non posso, non possiamo, che confonderci una nostra colle loro lagrime, unico sollievo in tanta disgrazia. Oh! quanti colpiti dall'infelice notizia, desiderosi e paurosi ad un tempo di stringere loro la mano, ne versarono di amare e copiose. Questo consentimento dell'anima, questo spontaneo ed imperioso compatire, questa compartecipazione di dolore di tanti che si trovano nel compianto uniti, ecco il solo tributo che noi, che gli amici, che Udine intera apportano sulla bara di Vittorio Kechler.

Sedecenne giovanetto, già distinto per forte voler in quegli studi per i quali si era appassionato, educato alla scuola della franchezza e della sincerità, anche se si trattava di confessare i suoi giovanili difetti, promettente insomma di diventare un uomo davvero, restò colpito dalla sua arma stessa, andand per diletto a caccia nei dintorni della città, avendo gli scattaio e sparato al petto mentre oltrepassava una siepe. Ahimè da quali piccole cause dipende la vita dell'uomo! Quanto quella di ogni individuo compare come un accidente nella universale. Quanto breve tempo ci è dato per lasciare qualche traccia di noi nella vita comune! Anche quella continuazione di noi medesimi nelle età venturose ci sovente da casi crudeli negata! Unico conforto pensare che gli affetti vivono anche oltre la tomba!

P. VALUSSI.

## FATTI VARI

**Riduzioni di tariffa ferroviaria per l'Esposizione universale di Vienna.** — In conseguenza di accordi presi tra le ferrovie dell'Alta Italia e le Meridionali austriache, si è stabilito che per il periodo dell'Esposizione da 1° maggio a 31 ottobre a. c., sieno applicate delle tariffe ridotte per il trasporto dei viaggiatori.

Ecco la parte che più d'avvicino riguarda il Veneto:

Viaggio III. avente l'itinerario di: Verona, Bolzano, Sterzing, Innsbruck, Kufstein, Rosenheim, Salzborg, Linz, Vienna, Graz, Lubiana, Trieste, Comons, Udine, Venezia, Padova, Verona o viceversa.

Prezzo per la I. Classe L. 165.95 di cui L. 139.5 in oro; II. Classe L. 103.80, di cui L. 84.65 in oro.

La validità dei biglietti è di giorni 45 decorrenza dalla data della distribuzione. I portatori avranno diritto di viaggiare con tutt' i treni aventi vettura della classe dei rispettivi biglietti.

Le stazioni fornite ed autorizzate attualmente alla vendita dei biglietti circolari, sono: Verona, Padova, Udine e Venezia.

Le Stazioni intermedie, fra le suddette, appartenenti alle linee comprese nel suesposto itinerario sono autorizzate a distribuire i biglietti relativi al viaggio circolare accennato, semprechè i viaggiatori ne facciano richiesta ad una delle stesse Stazioni intermedie 24 ore almeno prima della loro partenza e ne depositino il prezzo.

I viaggiatori in partenza da Stazioni poste fuori delle linee a percorrersi coi biglietti circolari accennati, ma facienti capo ad una delle Stazioni autorizzate alla vendita, potranno munirsi di biglietti ordinari fino ad una delle medesime, ed ivi farne acquisto e proseguire. I viaggiatori invece in partenza da Stazioni situate lungo le linee che fanno capo a Stazioni intermedie non autorizzate alla vendita, potranno munirsi di biglietti ordinari soltanto che per le stesse, e quivi far domanda dei biglietti circolari, domanda che sarà soddisfatta nelle 24 ore come sopra è detto.

Agli operai viaggianti in II. ovvero in III. classe è concessa la riduzione del 50 p. 0/0; ma, per godere di tale riduzione, gli operai dovranno presentare alle Stazioni di partenza un certificato, doppio esemplare, emesso dal proprietario dello stabilimento da cui dipendono, e munito del visto del Presidente della Giunta locale per l'Esposizione. Il tale certificato dovranno risultare il cognome e nome di ogni operaio, o degli operai, se in comitiva.

Sulla presentazione di tali certificati, di cui un esemplare sarà trattenuto dalla Stazione di partenza saranno rimessi biglietti in base ai prezzi ridotti. Colla scorta del secondo certificato gli operai potranno, facendolo prima vidimare dall'Ufficio italiano per l'Esposizione residente in Vienna, ottenere stesse agevolanze anche per ritorno.

Anche per trasporti di merci, tanto a grande che a piccola velocità, vi ha per questa circostanza tari







## Annunzi ed Atti Giudiziarj

## ATTI UFFICIALI

Comune di Ragogna 2  
AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto a tutto 31 marzo 1873 il concorso al posto di Segretario Comunale di questo Comune per l'annuo stipendio di L. 1.000.

Li concorrenti dovranno presentare a questo protocollo le loro domande non più tardi del 31 marzo corr. corredata dai documenti voluti dalla legge.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale.

Ragogna li 5 marzo 1873.

Il Sindaco  
G. BELTRAME

## ATTI GIUDIZIARI

## Avviso.

Con Ricorso 13 Giugno 1872 n. 390 presentato al Tribunale Civile e Correzionale di Udine da Gio. Batta Pertoldi, Giovanni Paolitti, Biaggio Beltrame e Girolamo Della Negra rappresentati e domiciliati dal sottoscritto per mandato 17 aprile 1872 chiedevansi la dichiarazione d'assenza di Giovanni fu Antonio Ferro di Mortegliano nel Friuli rappresentato dal Curatore a vecchio rito, sig. avv. Giacomo Levi.

Il Tribunale con sua deliberazione 24 giugno 1872 n. 158 ordinava al sig. Pretore del II Mandamento di Udine di assumere informazioni per accertarsi se siano pervenute notizie del suddetto Giovanni Ferro fu Antonio dacché si allontanò dal suo comune di Mortegliano dirigenziosi in Russia coll'armata francese.

Nei sensi dell'art. 23 Codice Civile, il presente avviso, che contiene tale provvedimento, viene pubblicato per due volte, coll'intervallo di un mese nel *Giornale di Udine* e nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Avv. G. TELI.

In Nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele Secondo per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia.

Il R. Pretore del Mandamento di Pordenone e per esso l'aggiunto applicato ha pronunciato la seguente

## SENTENZA

Nella causa fra la R. Intendenza delle Finanze in Udine rappresentata dall'avv. Francesco Carlo dott. Etro di nota residenza in Pordenone, attrice — Contro Gio. Battista Roviglio, Giuseppe Roviglio, Caterina Roviglio, Pietro ed Antonio Roviglio fratelli e sorella del fu Francesco Convenuti dimoranti nel primo d'ignota dimora, il secondo in Udine, la terza in Castelnuovo, i due ultimi assenti d'ignota dimora, rappresentati dal Curatore officioso avv. Marini di Pordenone.

conchiuse l'attrice

Dovere i convenuti pagare all'attrice Regia Finanza quale subingresso nei diritti della soppressa corporazione dei sacerdoti di Pordenone, frumento staja 0 1/4 misura di Pordenone, polli n. 4, galline n. 1, quale livello assentato nel fondo in mappa stabile di Pordenone al N. 1973 di pert. 4.04 colla rend. di L. 2.50, salvo a favore dei convenuti la facoltà di pagare per generi pretesi il prezzo mercantile adeguato di fior. 5.79 a pareggio della partita del triennio 1862-1863-1864, oltre gli interessi sui generi o sulla somma esposta. Rifiuse la spesa. Considerato che la presente lite all'attivarsi della nuova legge trovavasi in corso d'istruzione e che dalla R. Finanza coll'atto 28 agosto 1872 Usciere Flora debitamente notificato riassunse la lite stessa per la decisione definitiva.

Considerato che non essendo comparsi i convenuti né alcuno per essi all'Udienza del 16 dicembre 1872 la contumacia fu in loro confronto debitamente accertata;

Considerato che con petizione 15 agosto 1865 N. 3482 la R. Finanza in Udine quale subingredita nelle ragioni della congregazione dei sacerdoti di Pordenone domandava in confronto dei convenuti il pagamento del canone livellario arretrato pel triennio 1862, 1863, 1864, di frumento staja 0 1/4 misura di Pordenone, polli n. 4 galline 1 all'anno, in-

fisso sul fondo in mappa di Pordenone al N. 1793 di pert. 4.04 rend. L. 2.50 posseduti dai convenuti suaccennati fratelli e sorella q.m. Francesco Roviglio.

Considerato che i Convenuti a loro volta negarono di essere eredi del fu Francesco Roviglio q.m. Girolamo; — che l'attrice sia subingredita nelle ragioni della Congregazione dei Sacerdoti di Pordenone, che abbia il possesso del diritto di esigere l'annuo livello indicato in petizione, che il detto livello sia assentato sul fondo in mappa di Pordenone al N. 1973 suddetto, negarono di possedere quel fondo; ed infine oppugnarono che il livello domandato rappresenti il prezzo mercantile di fior. 5.79.

Considerato che la Regia Amministrazione alle eccezioni avversarie ebbe a produrre in giudizio vari allegati coi quali riconvinse le negative dei Convenuti in fatti:

I. Col Decreto d'aggiudicazione 17 dicembre 1864 N. 13946 della cessata Pretura di Pordenone, rilasciato all'Ufficio, facente piena fede del suo contenuto fino a prova contraria stabilì le rappresentanze ereditarie dei convenuti quali eredi del fu Francesco Roviglio q.m. Girolamo di Pordenone.

II. Coll'estratto censuario 22 giugno 1864 col certificato dell'Agenzia delle Imposte in Pordenone 13 luglio 1868 N. 945 e più specialmente colla confessionale fatta da Gio. Batt. fu Francesco Roviglio avanti il signor Sindaco di Pordenone li 2 maggio 1867 all. E di essere egli ed i fratelli Convenuti in possesso del fondo N. 1793, l'attrice per la rappresentanza passiva dei Convenuti.

III. Colle sue bollette all. A. B. dalle quali apparisce come nel 20 gennaio 1864 la in allora posseditrice del fondo obnoxio Anna Feruglio pagasse quale acconto dal 1836 al 1838 L. 6, e nel 12 agosto 1854 i di lei successori nel possesso del fondo medesimo Venier Gio. Battista fu Osvaldo e Valentinio suo figlio pagassero per lo stesso titolo a tutto 15 agosto 1854 la somma di austriache lire 78.19 all'attrice amministrazione è provato in questa ultima il possesso del diritto d'esazione del livello domandato come pure della rappresentanza attiva nelle ragioni e quale subingredita alla Congregazione dei Sacerdoti di Pordenone.

Considerato che l'eccezione dei Convenuti, che i pagamenti delle avvertite bollette riflettono altre ditte, nulla prova in favor loro se il livello affligge il fondo N. 1973 pervenuto come si disse in possesso loro;

Considerato in quanto all'eccezione dei Convenuti che il prezzo dei fior. 5.79 non rappresenti il valore mercantile dei generi libellati, la R. Finanza riconvinse che i Convenuti stessi mediante Tabella delle mercuriali rilasciata dal sig. Sindaco di Pordenone li 15 giugno 1868 e mediante la Tabella Alleg. F rilasciata dalla Sezione di Finanza; eccezione questa d'altronde di nessun valore ove si consideri essere facoltativo ai Convenuti di pagare i generi in natura;

Considerato che pel § 323 Codice Civile Austriaco a favore della R. Amministrazione sta la presunzione legale del titolo valido, e quindi per avere questa esatti i canoni livellari non può essere astretta a produrre il suo titolo;

Considerato che i Convenuti non hanno offerta qualsiasi prova di essere stati liberati dall'obbligazione, mediante pagamento del canone od in altro modo.

Visto che quanto alle spese del procedimento provvede l'art. 370 del Codice di Procedura Civile

Giudica

La contumacia dei Convenuti Gio. Batt. Roviglio, Giuseppe Roviglio, Caterina Roviglio, Pietro ed Antonio Roviglio fratelli e sorella del fu Francesco Roviglio.

Dovere li Convenuti medesimi pagare alla R. Finanza in Udine quale subingredita nei diritti della soppressa corporazione dei Sacerdoti di Pordenone frumento staja 0 1/4 misura di Pordenone, polli n. 4, galline n. 1, quale livello assentato sul fondo in mappa stabile di Pordenone al N. 1973 di pert. 4.04 colla rend. di lire. 2.50, salvo a favore dei Convenuti la facoltà di pagare per i generi pretesi il prezzo mercantile adeguato di fior. 5.79 pari ad it. L. 14.29 a pareggio della partita del triennio 1862, 1863, 1864, oltre gli interessi sui generi e sulla somma esposta.

Dovere inoltre i Convenuti stessi rifondere all'attrice R. Amministrazione it. L. 175.80 di così moderate spese di lite, oltre le prenotate, quelle della pre-

sente o successivo. Manda poi questo Usciere Flora per la personale notifica all'avv. Marini, Curatore del Pietro ed Antonio Roviglio di Pordenone, s'incarica l'ill. sig. Pretore del primo Mandamento in Udine affinché provveda a mezzo del proprio Usciere A. J. Zoruttini per la personale notifica a Giuseppe Roviglio di Udine;

S'incarica del pari l'ill. sig. Pretore di Castelnuovo onde provveda a mezzo del proprio Usciere Tommaso Missoni per la personale notifica a Caterina Roviglio maritata Morasco di Castelnuovo, salvo di provvedere a sensi di legge nei riguardi di Gio. Batt. Roviglio d'ignota residenza e domicilio.

Pordenone, 30 gennaio 1873.

L'aggiunto applicato  
ZAMPARI  
Il Cancelliere  
CREMONESE

## VERONA

Vere Pastiglie Marchesini  
di Bologna  
CONTRO LA TOSSE

Solo incaricato per la vendita all'ingrosso in Italia Giametto Dalla Chiara in Verona. Adottate dai medici del Regno per gli effetti sanzionati da numerosi casi di guarigione nella Bronchite, Polmonite con sunzione. Tossa canina dei ragazzi. Tossa nervosa e di raffreddore.

Deposito presso la farmacia FILIPPUZZI. 17

## Avvisa

Il sottoscritto di prorogare fino al 15 marzo p. v. la vendita delle **DUE CASE** di sua proprietà situate l'una in **Borgo Aquileja** al civico N. 2076 nero al prezzo di it. Lire 7000, l'altra in **Calle del Pozzo** al civico N. 2020 per it. Lire 3000.

Udine, 12 febbraio 1873.

AUGUSTO CUCCHINI  
12 dimorante in Chiavris al N. 54

Il rilevante aumento dello smercio manifestatosi in questa piazza dell'

## Acqua da bocca Anaterina

del Dr. J. G. Popp e l'aggradimento sempre crescente della stessa sono certamente un segno evidente della sua eccellenza, e quindi se la può in piena coscienza raccomandare ad ognuno per nettare e conservare sani i denti, come pure per guarire malattie dei denti e delle gengive già innotate.

Pasta anaterina per i denti  
del Dr. J. G. Popp

Questa pasta è uno dei mezzi più comodi per nettare i denti, essendoché essa non contiene veruna sostanza dannosa alla salute; le particelle minerali operano sullo smalto dei denti senza intaccarli, come pure la mescolanza organica della pasta è purificativa, rinfresca e ravviva tanto le membrane pituitose che lo smalto, mediante l'aggiunta degli olii eteri rinfresca le particelle della bocca, e fa aumentare la candidezza e nettezza dei denti.

Essa è in ispecial modo da raccomandarsi tanto per viaggiatori sull'acqua che per terra, essendoché non può venir versata e neppure deperire adoperandola giornalmente umida.

Da ritirarsi:

In Udine presso Giacomo Comessatti a Santa Lucia, e presso A. Filippuzzi, e Zandigiacomo, Trieste, farmacia Serravallo, Zanetti, Xicovich, in Treviso farmacia reale fratelli Bindoni, in Venezia, farmacia Marchetti, in Vicenza, Cenerio, in Pordenone, farmacia Roviglio, in Venezia, farmacia Zampironi, Boller, Ponci, Caviola, in Rovigo, A. Diego, in Gorizia, Pontini farm., in Bassano, L. Fabbri in Padova, Roberti farm., Corneli, farm., in Belluno, Locatelli, in Sacile Busetti, in Portogruaro, Malipiero.

ACQUA FERRUGINOSA  
DELLA RINOMATA

## Antica Fonte di Pejo

Quest'acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio. Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recoaro o altre.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai sig. Farmacisti d'ogni città e depositi annunciati.

In UDINE presso i signori **Comelli, Comessatti, Filippuzzi** e **Fabris** farmacisti.

In PORDENONE presso il sig. **Adriano Roviglio** farmacista.

La Direzione **A. BORGNETTI**.

## Farmacia della Eegazione Britannica

FIRENZE — VIA TORNABUONI, 17, con Succursale PIAZZA MANIN N. 1 — FIRENZE

## PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

## Rimedio rinomato per le malattie biliose

Mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione per mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, né scemano d'efficacia col serbare lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimati impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane. Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano in Venezia alla farmacia reale Zampironi e alla farmacia Ongarato — In UDINE alla farmacia **COMESSATTI**, e alla farmacia Reale **FILIPPUZZI**, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

DAL MUSEO NAZIONALE D'ANTROPOLOGIA  
in Firenze

L'Illustre Professore **PAOLO MANTEGAZZA** ha diretto una lettera d'encomio alla Farmacia Reale A. FILIPPUZZI per il metodo con cui viene preparato

## IL NUOVO ELIXIR DI COCA

Questo certificato e con le ricerche continue dai depositari delle principali Città d'Italia sono fatti abbastanza rimarchevoli onde assicurare il pubblico dello splendido successo ottenuto.

Viene raccomandato l'uso di questo valente e simpatico specifico a tutte queste persone sofferenti d'**Ippecondria** — nelle **digestioni languide e stentate** — nei **bruciori e dolori dello stomaco** — nelle **veglie** prodotte per temperamento o male nervoso, dominate da pensieri tristi e melanconici.

È accertata la benefica sua virtù contro i **dolori intestinali** e nelle **difecce** che segnano spesso per cattiva digestione e nell'esaurimento delle forze lasciate dall'abuso dei **piaceri venerei**.

## Olio di Fegato di Merluzzo cedrato

Questo importante medicamento che dalla casta medicina viene continuamente ordinato in molte affezioni tanto agli adulti che ai fanciulli ha per se stesso un sapore nauseante e disagiata.

Nel laboratorio **ANTONIO FILIPPUZZI** si ha trovato il metodo di correggerlo facendogli acquistare un delicato sapore di **cedro** il quale non va ad alterare per nulla la sua azione.

Con questo metodo di preparazione viene tolta la necessità di adoperare **acque aromatiche e siroppi** onde renderlo meno sgradevole, ed è **provato** che così riesce più digeribile, specialmente per i fanciulli che senza conoscere l'importanza lo trangugiano con ripugnanza fatale allo stomaco. 7

ESTRATTO DAL GIORNALE  
L'ABEILLE MEDICALE  
DI PARIGI

L'ABEILLE MEDICALE DI PARIGI nella rivista mensile del 9 marzo 1870, parla, o meglio ACCENNA, alla TELA ALLA ARNICA di OTTAVIO GALIEANI di Milano in questi termini:

« Cenna tela o cerotto ha veramente molte virtù CONSTATATE di cui or veglio far cenno: Applicata alle **RENI** nei dolori lombari, o **REUMATISMI** e principalmente nelle donne soggette a tali disturbi, con **LEUCORREA**, in tutti i dolori per causa traumatica, come sarebbero **DISTORSIONI, CONTUSIONI, SCHIACCIAMENTI** stanchezza di un'articolazione in seguito ad eccessivo lavoro **FATICOSO**, dolori puntoriali, costali, od intercostali; in **Italia Germania**, poi se ne fa un grande uso contro gli incomodi ai **PIEDI**, cioè **CALLI**, anche interdigitali bruciore della pianta, durezza, sudore, prurito, stanchezza e dolentura dei tendini plantari, e persino come calmante nelle infiammazioni gottose al pollice. Perciò è nostro dovere non solo di accennare a questa **TELA** del Galieani, ma proporla ai **MEDICI** ed ai privati, anche come cerotto nelle **medicazioni delle FERITE**, perché fu provato che queste rimarginano più presto, impedendo il processo infiammatorio. »

Vedi per l'uso l'istruzione annessa alla tela.

## ACQUA SEDATIVA

per bagni locali durante le **GNORRE INIEZIONI UTERINE** contro le **PERDITE BIANCHE** delle donne, contro le contusioni od infiammazioni locali esterne.

Per l'uso vedi l'istruzione annessa al Flacone.

## PILLOLE ANTIGONORROICHE

Rimedio usato dovunque e reso **ESCLUSIVO** nelle **CLINICHE PRUSSIANE** per combattere prontamente le **GNORRE VECCHIE E RECENTI**, come pure contro le **LEUCORREE** delle donne, uretriti croniche, ristignimenti uretrali, **DIFFICOLTA D'ORINARE** senza l'uso delle candele, ingorghi emorroidari alla vescica, e contro la **RENNELLA**.

Queste pillole di facile amministrazione, non sono per nulla nauseanti, né di peso allo **STOMACO**, si può servirsene anche viaggiando e benissimo tollerare anche dagli stomaci deboli.

Per l'uso vedi l'istruzione annessa ad ogni scatola.

Costo della tela all'arnica per ogni scheda doppia L. 1 Franca a domicilio nel Regno L. 1.20; in Europa L. 1.75. Negli Stati Uniti d'America L. 2.75.

Costo d'ogni flacone acqua sedativa L. 1.10. Franca a domicilio nel Regno L. 1.50. Franca in Europa L. 2. Negli Stati Uniti d'America L. 2.90.

Costo d'ogni scatola pillole antigonorroiche L. 2. A domicilio nel Regno L. 2.20. In Europa L. 2.30. Negli Stati Uniti d'America L. 3.50.

N. B. La farmacia **Galleani**, via Meravigli 24, MILANO, spedisce contro vaglia postale, franco di porto a domicilio.

In UDINE si vende alle Farmacie **Comelli, Fabris e Filippuzzi**. 13